

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1704 del 09/10/2023

Seduta Num. 42

Questo lunedì 09 **del mese di** Ottobre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/1711 del 27/09/2023

Struttura proponente: SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA,
CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL
SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: PROROGA DELLA VALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO VIA (DGP 233/2011)
SINO AL TERMINE DELLO STATO DI EMERGENZA IDROGEOLOGICA, IN
ATTUAZIONE DELL' ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE EMILIA-ROMAGNA N. 125/2023.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Denis Barbieri

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

PREMESSO CHE:

con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza per i territori delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Reggio Emilia e di Ferrara a seguito dei gravi eventi meteorologici di elevata intensità dei primi giorni di maggio che hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, l'isolamento di alcune località, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali;

con l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 125 in data 28 luglio 2023 è previsto che, al fine di far fronte ai fenomeni meteorologici che hanno colpito i territori delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Ferrara, l'amministrazione competente possa prorogare la validità di tutti i certificati, gli attestati, i permessi, concessioni, le autorizzazioni, gli atti abilitativi comunque denominati, anche in materia ambientale, fino al termine dello stato di emergenza;

la società Saint-Gobain Italia S.p.A. con nota acquisita al PG n. 0785487 del 04.08.2023, ha presentato, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 125/2023, richiesta di proroga della validità del provvedimento di VIA relativo al progetto di coltivazione e ripristino della cava di Monte Tondo;

il progetto interessa i territori dei comuni di Casola Val Senio e Riolo Terme, in provincia di Ravenna, riconosciuti come territori danneggiati dai gravi eventi meteorologici di elevata intensità del mese di maggio dal Decreto-legge n. 61/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 31 luglio 2023, n. 100;

DATO ATTO CHE:

con nota prot. n. 332271 del 04 maggio 2017 è stata disposta, dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, la proroga della validità del provvedimento di VIA rilasciato dalla Provincia di Ravenna con delibera di Giunta provinciale n. 233/2011. Tale proroga ha fissato la scadenza della validità del provvedimento di VIA al 21 ottobre 2023;

la nuova richiesta di proroga della validità del provvedimento VIA, presentata da Saint-Gobain Italia S.p.A. è motivata dalle difficoltà che si sono create nel territorio, su cui insiste l'attività estrattiva, in seguito ai fenomeni meteorologici dello scorso maggio; in particolare, la società Saint-Gobain

Italia S.p.A. ha evidenziato che gli eventi meteorologici citati hanno causato *"ingenti danni alla Società, avendo provocato l'allagamento e la conseguente chiusura dello stabilimento, nonché l'interruzione della fornitura di elettricità e l'impossibilità per i dipendenti, anche nei giorni successivi alla riapertura dello stabilimento, di raggiungere lo stesso"*;

CONSIDERATO CHE

l'attività estrattiva è finalizzata al completamento dell'attività, in ottemperanza alle prescrizioni dettate sia dalla pianificazione provinciale (PIAE) sia dal provvedimento VIA;

oltre al diretto interessamento dell'area di cava dall'alluvione, vi è il perdurare delle difficoltà ad operare nei territori colpiti dai fenomeni metereologici che hanno pesantemente danneggiato le infrastrutture, che nel territorio di Casola Valsenio e di Riolo terme hanno causato l'innescò di oltre 3500 frane, con importanti ricadute sulle infrastrutture rendendo difficoltoso sia il movimento delle persone, sia quello delle merci;

SI RITIENE

di poter concedere, per le motivazioni soprariportate, in attuazione dell' Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 125/2023, la proroga della validità del provvedimento VIA (la cui validità scade il 21 ottobre 2023) sino al termine dello stato di emergenza (attualmente fissato al 4 maggio 2024) al fine di consentire il completamento dell'attività, in ottemperanza alle prescrizioni dettate sia dalla pianificazione provinciale (PIAE) sia dal provvedimento VIA la cui validità scade il 21 ottobre 2023;

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 con la quale è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza per i territori delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Reggio Emilia e di Ferrara;
- l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 125 del 28 luglio 2023 "Disposizioni ulteriori sulla gestione dello smaltimento rifiuti a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023";
- il decreto Legge n. 61/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 31 luglio 2023, n. 100 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale 20 aprile 2018, n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale su Città Metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro Unioni;

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 324 del "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale", con decorrenza dal 1/4/2022
- la deliberazione di Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", con decorrenza dal 1/4/2022
- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 25 marzo 2022 n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla citata deliberazione n. 324/2022;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale 31 gennaio 2022 n. 111,

"Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la deliberazione di Giunta regionale 2 novembre 2022 n. 1846, "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, e di interessi.

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a) di concedere, per le motivazioni riportate in premessa, in attuazione dell' Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 125/2023, la proroga della validità del provvedimento VIA (la cui validità scade il 21 ottobre 2023) sino al termine dello stato di emergenza (attualmente fissato al 4 maggio 2024) al fine di consentire il completamento dell'attività, in ottemperanza alle prescrizioni dettate sia dalla pianificazione provinciale (PIAE) sia dal provvedimento VIA;
- b) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA rilasciato dalla Provincia di Ravenna con delibera di Giunta provinciale n. 233/2011;
- c) di trasmettere copia della presente deliberazione al proponente società Saint-Gobain Italia S.p.A.;
- d) di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione agli Enti partecipanti al Procedimento di VIA;
- e) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- f) di rendere noto che la proroga del provvedimento di VIA non si estende agli atti di assenso comunque denominati ricompresi nel Procedimento di VIA (DGP n. 233/2011) che dovranno, pertanto, essere riacquisiti e reiterati secondo la normativa vigente;
- g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

h) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Denis Barbieri, Responsabile di AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1711

IN FEDE

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1711

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1704 del 09/10/2023

Seduta Num. 42

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi